



Dettagli del giardino della casa di Declan Buckley a Londra, dove si possono ammirare piante con 40 diverse tonalità di verde. Per studiare alcune delle sue piante nel loro luogo di origine, l'anno scorso il designer dei giardini ha trascorso due settimane al Kirstenbosch National Botanical Garden di Cape Town, in Sud Africa.

The green man

Nato nella campagna irlandese, Declan Buckley è un architetto ed art director che ha cambiato vita. Ora dissemina di piante e fiori le case e i giardini di Londra affinché gli umani siano illuminati e confortati dalla meraviglia del verde

TESTO DI VIRGINIO BRIATORE
FOTOGRAFIA DI MATTHIAS PARRILAUD



**“Non progetto ciò che è bello oggi,
ma la conoscenza della crescita
e della rinascita nel tempo
che verrà dopo di me”**



Da bambino in Irlanda si divertiva a far crescere piantine nella sua serra e a creare piccoli giardini incantati che stupivano gli adulti. Ma quando nel 1976 giunse il momento di andare all'università la professione del garden designer non esisteva e si iscrisse ad architettura. Per 15 anni è stato grafico e poi art director di successo nella shining London di fine secolo, passando troppe ore davanti al computer o in riunione. Poi a 40 anni ha letto la frase che gli ha cambiato la vita: “Se da grande riuscirai a trasformare in professione i giochi che facevi da bambino, non ti sembrerà neppure di lavorare e continuerai a divertirti e a imparare.”

Si è iscritto al Capel Manor College di Londra, una grande scuola che insegna a curare animali, piante e fiori e piano piano è rientrato nel ciclo della natura. Lo ha fatto nella stagione giusta, quando il garden design stava diventando popolare, soprattutto a Londra, dove le persone desideravano vivere i loro giardini come stanze all'aperto, in cui rilassarsi, incontrarsi e godere lo spettacolo della natura.

La natura non delude e non tradisce chi la ama. Lavora in profondità, pianta semi nell'anima, all'altezza giusta, al momento propizio. E

Sopra
Particolari della cucina sala da pranzo con i bicchieri esposti sul mensole di vetro e calibrata composizione di vasi in bianco e nero.

Pagina accanto
Il tradizionale camino inglese nel living. La casa è molto ordinata e al tempo stesso non vi è niente che sia nascosto. Declan Buckley preferisce piante verdi e fiori spontanei ma non disdegna composizioni con fiori recisi, tra i quali in estate predilige veronica, limonium, brunea, safari e leucadendro.

chi la coltiva in sé poi se la ritrova: capisce, conosce, pratica le perfette, insondabili alchimie di terra acqua luce e calore che la natura richiede.

Già dalle sue mani, da come si veste, come cammina e dalle quaranta tonalità di verde che orchestra nel suo giardino si capisce che il cinquantenne Declan Buckley vive in simbiosi con il mondo vegetale. Oggi è uno dei più richiesti garden designer di spazi pubblici e privati di Londra e si dice che anche la casa reale ricorra al suo pollice verde, ma non appena è libero riprende a viaggiare in Africa, Asia e America da dove riporta vasi, foglie, semi. Caloroso con gli amici, riservato e distaccato dai clamori inutili, Declan ha aperto la sua casa, curatissima ma con tutto in vista, allo sguardo di Matthias Parrillaud, fotografo parigino oggi residente a Udine, in cui ha riconosciuto l'identica sensibilità per la bellezza di piante, fiori e oggetti dell'armonia quotidiana. Anzi ha fatto di più: gli ha lasciato le chiavi di casa e lo ha invitato a rinfrescarsi in quello che è il suo angolo più amato del giardino: la semi-segreta doccia nel verde, con cui nei giorni temperati da inizio alla giornata ed entra in comunione col mondo. ●

www.buckleydesignassociates.com



L'angolo tè e caffè in giardino, con le sedie in tondino di ferro che ricordano la trama delle foglie morte.

Pagina accanto
Particolari del living, della sala da pranzo affacciata sul verde e dell'ingresso con le scarpe allineate sul pavimento, scelte per essere adatte ai vari tipi di clima, terreni e percorsi che il giardiniere affronta nel quotidiano e nei suoi numerosi viaggi. Declan Buckley cucina spesso e riceve amici a casa, gli piace festeggiare e ovviamente mangiare in giardino.

“Possiede due sole cinture ma ha trenta paia di scarpe, per percorrere le strade degli uomini e inoltrarsi nei dedali della natura”

L'angolo doccia segreto,
creato in diretto contatto
con la vegetazione.
Pagina accanto.

Pagina accanto
La rugiada del mattino
ravviva i camminamenti
in pietra del giardino
mentre il designer sceglie
alcuni fiori per le sue
composizioni, come
quella posta in segno
di benvenuto sulla porta.

